www.ivg.it Utenti unici: 13.183 Rassegna del 22/11/2022 Notizia del: 22/11/2022 Foglio:1/3

COMUNI Y

LIGURIA24 🗸

YOUNG 💙

SERVIZI ✔ CERCA Q

**PUBBLICITÀ** 

ABBONATI



TEMI DEL GIORNO:

**PARTENARIATO** 

# Maltrattamento e abuso di minori, a Savona presentato il progetto "lo cresco qui"

"E' importantissimo il ruolo che hanno i soggetti che si trovano quotidianamente a contatto con i giovani"



di G.M.

22 Novembre 2022 12:47

**COMMENTA** 



( 2 min











Savona. E' stato presentato questa mattina presso la Sala Rossa del Comune di Savona il progetto "lo cresco qui – un territorio che protegge il futuro", l'unico progetto finanziato nella Regione Liguria tra i 18 selezionati dalla Fondazione "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile Bando Ricucire i sogni, iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento.

Il progetto insiste sul territorio della provincia di Savona con un importante partenariato pubblico/privato formato da: Cooperativa Sociale Progetto Città – capofila; Asl 2 Savona, Comune di Savona, Comune di Finale Ligure, Comune di

#### **IVG** TOP STORIES

Le news della giornata nella tua inbox

Inserisci il tuo indirizzo email

Dichiaro di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy e di dare il mio consenso alla ricezione di promozioni commerciali ed informative. Vedi POLITICA SULLA PRIVACY.

**DELLA STESSA CITTÀ** 

### ivg.it

www.ivg.it Utenti unici: 13.183 Rassegna del 22/11/2022 Notizia del: 22/11/2022

Foalio:2/3

Pietra Ligure, Cpia, Cooperativa I.So, Cooperativa Jobel, Cooperativa San Pio, Fondazione Comunità Servizi, Cattivi Maestri Teatro, Distretto delle Bormide, Comune di Albenga, Defence for Children, Istituto Italiano Valutazione.

Il progetto nasce dal bisogno di "mettere a fuoco" un agire efficace, tempestivo ed effettuato attraverso prassi condivise tra i vari soggetti che intervengono sui minori e/o sulle famiglie. "lo cresco qui" organizza le risorse del territorio savonese che condividono l'obiettivo di "proteggere il futuro" dei minori e di voler contribuire a ridurre ogni forma di violenza sui minori. L'azione cardine del progetto prevede la costituzione di due equipe multidisciplinari e interistituzionali (una per la zona Finale – Albenga e una per quella di Savona - Valbormida) formate da un assistente sociale (individuato dai comuni capofila), uno psicologo (ASL 2) e un educatore (Progetto Città) con l'obiettivo di affiancare e rafforzare il lavoro degli operatori territoriali rispetto al tema del maltrattamento e abuso ai minori.

"Per il progetto – sottolinea Gaetano Merrone della cooperativa sociale Progetto Città – è importantissimo il ruolo che hanno i soggetti che si trovano quotidianamente a contatto con i giovani: le scuole, le associazioni sportive, le parrocchie. Il progetto vuole arrivare a queste persone per creare delle sentinelle che individuano le problematiche e le possono segnalare a chi di competenza"

Accanto a questa azione ruotano diversi altri interventi: supporto psicologico per minori inseriti in Comunità alloggio e/o per i loro famigliari; laboratori nelle scuole per la promozione della consapevolezza circa le condizioni di agio e di rischio rispetto alla protezione della propria persona; formazione insegnanti e operatori servizi pubblici e privato sociale; sensibilizzazione comunità educante, con il coinvolgimento di associazioni sportive, aggregative, gruppi scout e parrocchiali.

E' inoltre prevista la formalizzazione e l'adozione di un protocollo operativo inter – istituzionale per la gestione del maltrattamento e abuso sessuale in danno dei minori.

Dopo la presentazione del progetto i partecipanti hanno affrontato la necessità di fare rete. E' intervenuta Antonella **Brandone** (Consorzio "il Sestante" – Progetto Città): "Bisogna fare i conti con la crisi economica che a partire dal 2008 ha portato a una riduzione delle risorse disponibili. L'obiettivo di collaborare è proprio quello di non disperdere le risorse e aumentare l'efficacia degli interventi". E sottolinea che sarebbe meglio dire "costruire partenariati": "Come nella vita

**IMPATTO** Auto sbatte contro ringhiera dell'ospedale

San Paolo: due

anziani feriti

bus Tpl Linea

IL CASO

Ritardo e guasto al bus fanno scadere il biglietto, ragazzo multato. TPL Linea: "Valuteremo il ricorso'

PARTENARIATO

Maltrattamento e abuso di minori, a Savona presentato il progetto "lo cresco qui" di G.M.

**PIÙ POPOLARI** 

**FOTO** 

VIDEO

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

3PIDER-FIVE-138982583



## ivg.it

www.ivg.it Utenti unici: 13.183 Rassegna del 22/11/2022 Notizia del: 22/11/2022

Foglio:3/3

reale, due persone si scolgono e decisono cosa fare e quanto vogliono mettere in quel progetto. E' la traduzione concreta di 'fare rete'".

Ha fatto eco il direttore di Fondazione De Mari Anna Cossetta: "La scelta del partner è il centro della questione, bisogna poter scegliere con chi lavorare. Il ruolo delle fondazioni di origine bancaria non deve essere solo quello erogativo ma deve essere principalmente quello di facilitare reti e costruire ponti tra settori diversi. L'obiettivo di tutti deve essere instaurare legami con mondi che sembrano distanti, mondo delle imprese, della cultura, dell'educazione".













#### Più informazioni

Asl2 comune finale Comune Savona Progetto Città

🛊 Anna Cossetta 🛊 antonella brandone 🛊 gaetano merrone

Savona



















